

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Page 1/3

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

Nome del prodotto GORI F100 Fassadenweiss

Uso previsto Pittura per esterni

Nome, indirizzo completo e numero di telefono della Società Dyrup A/S, Gladsaxevej 300, DK 2860 Søborg
Telefono : (+45) 39 57 93 00

Numero telefonico di emergenza della Società e/o di un Organismo Ufficiale

2. COMPOSIZIONE DEL PREPARATO

Sostanze pericolose

EINECS n	CAS n	Denominazione	Concentrazione	Classificazione (paragrafo 16)
-				

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Secondo le vigenti normative il prodotto non richiede classificazione.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

Inalazione: Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione: In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi estinguenti consigliati: schiuma resistente all'alcol, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Da non usare: getti d'acqua.

Raccomandazioni: A causa dei solventi organici presenti nel preparato, la combustione sviluppa fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua. Pulire la zona interessata preferibilmente con un liquido detergente. Non usare solventi. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.)

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, mangiare, nè bere. Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8. Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti.

Stoccaggio:

Stoccare tra 5 e 20 °C in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Limiti di esposizione professionale

Sostanza (CAS n)	Concentrazione	TLV-TWA		STEL	
		(esposizione di breve durata)		(esposizione prolungata)	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
-					

Protezione personale:

Protezione delle vie respiratorie

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. In caso di aerosoli usare anche un filtro anti-particelle di tipo P2 SL (bianco). Il filtro ha durata limitata e deve essere sostituito. Leggere le istruzioni.

Protezione delle mani

Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non devono essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo. In caso di contatto prolungato o ripetuto, indossare guanti protettivi di gomma, min. 0,3 mm (testati secondo la normativa EN 374-3). Tempo di esposizione: >8 ore a 23°C.

Protezione degli occhi

Usare occhiali protettivi in caso di schizzi negli occhi.

Protezione della pelle

Tutte le parti del corpo devono essere lavate in caso di contatto.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato fisico:	viscoso	Gravità specifica: à 20 °C:	1,38-1,45 kg/l
Punto di infiammabilità:	- °C	Solubilità:	solubile in acqua - non solubile in solventi.
Densità dei vapori:	-	Valore del pH:	7,5-9

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7). Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali il CO e CO₂, fumo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Page 3/3

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Generali:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.
Esposizione per Inalazione:	L'esposizione ai vapori di solventi può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.
Contatto con la pelle:	Può essere irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.
Contatto con gli occhi:	Può essere irritante per gli occhi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non va versato in fognature o corsi d'acqua.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I resti del prodotto, i rifiuti derivanti dalla sua utilizzazione e i contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti. Non abbandonarli nell'ambiente nè scaricarli in fognature o corsi d'acqua. Code 08 01 12.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

ADR/RID: - Codice - IMDG: ICAO/IATA:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

In conformità alle prescrizioni della Direttiva CEE.

Simboli di pericolo: -
Contiene: -
Frase R: -
Frase S: -

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 2:

Revisione: Alterazione con | indicato.